

Kircher uno scienziato d'avanguardia

Il volume *La Musurgia Universalis di Athanasius Kircher. Contenuti, fonti, terminologia* di Tiziana Pangrazi offre l'occasione per approfondire la conoscenza su



una delle più importanti personalità della cultura e della scienza di età barocca attraverso lo studio di alcuni contenuti del suo enciclopedico lavoro dedicato alla musica: quelli più strettamente legati alla dottrina e alla prassi musicale, con particolare riferimento alle fonti antiche e moderne e alla dotta terminologia utilizzate dall'autore.

Nato nel 1602 a Geisa in Turingia, attivo per molti anni a Roma (dal 1633 al 1680, anno della morte), sacerdote gesuita, Kircher appare oggi come una personificazione particolarmente eclettica e polimorfa dell'enciclopedismo secentesco e di un sapere universale fatto insieme di scienza e sapienza.

Fu innegabilmente uno scienziato d'avanguardia, sostenitore dell'indagine empirica; eppure, in un momento in cui iniziava a delinearsi il processo di demarcazione tra le scienze (che indagano il mondo oggettivo e reale) e le arti (che si occupano della sfera dello spirituale e di ciò che non rientra nella stretta misurabilità), la sua ricerca si nutre dell'inestricabile compresenza di questi due elementi, convinto che l'accumulazione enciclopedica – caricandosi spesso di tratti escatologici e di visioni di rinnovamento – potesse produrre effetti redentivi.

Nell'analisi, per quanto parziale, della Pangrazi la *Musurgia Universalis* (1650) si rivela come una fonte inesauribile intorno alle conoscenze sull'arte musicale acquisite fino a quel momento, procedendo secondo un percorso che va dal fisico al metafisico, dall'analisi acustica dei suoni e dell'anatomia dell'apparato uditivo e vocale fino al tema dell'armonia delle sfere e della visione del mondo come un grande organo costruito e suonato da Dio.

La *Musurgia Universalis* di Athanasius Kircher, Contenuti, fonti, terminologia

Tiziana Pangrazi

Firenze, **Olschki**, 2009, € 24, 00